

LA STAMPA

Figli di separati, per le foto social ora serve il consenso di entrambi i genitori

Davanti al giudice a Torino due casi pilota per la pubblicazione dopo le separazioni

06 Ottobre 2023 Aggiornato alle 12:55 1 minuti di lettura



TORINO. Semaforo verde della magistratura torinese alle coppie in fase di separazione che si accordano per pubblicare sui social le foto dei figli piccoli: occorre comunque il consenso esplicito, e soprattutto reciproco, di entrambi i genitori, oltre al rigoroso rispetto dei diritti e degli interessi del bimbo. Due sono i casi pilota che si sono susseguiti a Torino nelle ultime settimane. Il primo riguarda una influencer: la giudice Isabella Messina

Russo, nel corso di una separazione consensuale, ha omologato l'intesa fra lei e il marito. Il secondo si è verificato nel corso di una negoziazione assistita che riguardava un padre poliziotto e una madre medico. Qui è stata la procura della Repubblica ad autorizzare la clausola. «Questa soluzione - spiega l'avvocato Sara Commodo, dello studio legale Ambrosio e Commodo, che si è occupata della seconda vicenda - disinnesca delle potenziali occasioni di conflitto, evitando che la pubblicazione delle immagini venga strumentalizzata o diventi fonte di litigi, diatribe, contenziosi. Significa slatentizzare un fenomeno di costume su cui però spesso manca sufficiente consapevolezza: ora i genitori sono responsabilizzati e sensibilizzati». «Naturalmente - sottolinea l'avvocato Alessio Solinas, che ha seguito entrambi i casi - l'interesse che prevale è sempre quello del minore. Questa clausola non risolve tutto, ma aiuta i genitori a capire quali sono i rischi e li invita ad agire con buon senso». I legali hanno informato i loro assistiti che in materia esistono leggi (a cominciare dal decreto 101 del 2018 sul trattamento dei dati personali), raccomandazioni dell'Autorità garante per la tutela dei diritti dell'infanzia, convenzioni internazionali.